

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

X legislatura

Deliberazione 1 febbraio 2017, n. 14

Oggetto: Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 del Consiglio regionale

Sono presenti

EUGENIO GIANI

Presidente del Consiglio regionale

LUCIA DE ROBERTIS

Vicepresidenti

MARCO STELLA

GIOVANNI DONZELLI

Consiglieri segretario

ANTONIO MAZZEO

Presidente della seduta: Eugenio Giani

Segretario della seduta: il Segretario generale Silvia Fantappiè

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l'articolo 11 del regolamento interno 27 gennaio 2010, n. 12 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- il regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20, Regolamento interno di amministrazione e contabilità (RIAC);

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), ed in particolare:

- l'articolo 1, commi 5 e 8, ai sensi dei quali l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 della medesima legge, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l'articolo 1, comma 15, che detta disposizioni in ordine agli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- l'articolo 1, comma 35, che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina sulla stessa materia;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 avente ad oggetto (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del d.lgs. n.165/2001);

Vista l'intesa tra Governo, Regioni ed enti locali del 24 luglio 2013, in attuazione del comma 61 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012;

Vista la deliberazione 11 settembre 2013, n. 72 recante il Piano Nazionale Anticorruzione, approvata dalla CIVIT, successivamente divenuta Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Vista la determinazione 28 ottobre 2015, n. 12, recante l'aggiornamento 2015 al PNA, approvata dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

Vista la delibera 3 agosto 2016, n. 831 adottata da ANAC, recante l'approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA 2016);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 18 gennaio 2017 recante “Linee generali di indirizzo per la redazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2018-2019”;

Richiamata la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 2 novembre 2016, n. 127 con cui si è proceduto ad unificare la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in un unico soggetto (RPCT) individuando il dott. Fabrizio Mascagni, precedentemente Responsabile della prevenzione della corruzione, quale nuovo RPCT;

Considerato che, il d.lgs. 97/2016 ha modificato l’articolo 10 del d.lgs. 33/2013 abrogando l’obbligo di adottare e aggiornare annualmente il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) e che, in base alle nuove disposizioni, come indicato anche nel PNA 2016 al paragrafo 7.1, è stata disposta la confluenza dei contenuti del PTTI all’interno del PTPC, che diventa così Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Considerato altresì che la documentazione preliminare alla formulazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 è stata pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale dal 20 al 28 gennaio 2017 con la finalità di raccogliere eventuali osservazioni e proposte per la definizione del testo da proporre all’approvazione finale dell’Ufficio di presidenza e che, al termine del periodo indicato, non sono pervenute osservazioni;

Vista la presentazione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della proposta di aggiornamento 2017 del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Richiamata la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 28 gennaio 2016, n. 6 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) 2016/2018 e del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) 2016/2018 del Consiglio regionale;

Ritenuto di adottare, in aggiornamento ai precedenti PTPC e PTTI 2016/2018, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2019 del Consiglio regionale, allegato “A” alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, con i relativi allegato 1, attinente al censimento dei procedimenti a rischio ed alle misure di prevenzione, e allegato 2, relativo alla tabella riepilogativa delle pubblicazioni sul sito *web* del Consiglio regionale della Toscana all’interno della sezione Amministrazione trasparente con indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati;

Dato atto che il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana è stato adottato con deliberazione UP 24 gennaio 2014, n. 7 e con deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2014, n. 34, al fine di disporre di un unico codice di comportamento per i dipendenti regionali;

Ritenuto di confermare il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana nel testo vigente, in assenza di esigenze di modifica dello stesso emerse nei primi tre anni di applicazione;

Ritenuto infine di dare indicazione agli uffici di effettuare la puntuale attuazione alle disposizioni del PTPCT e del Codice di comportamento, in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

A voti unanimi,

delibera

1) di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 – 2019 del Consiglio regionale, Allegato “A”, comprensivo degli allegati 1 e 2, come parte integrante e

sostanziale alla presente deliberazione, disponendo che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza provveda alla sua pubblicazione all'interno della specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;

2) di confermare il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana nel testo vigente di cui alle deliberazioni UP n. 7/2014 e deliberazione GR n. 34/2014, considerata l'assenza di esigenze di modifica dello stesso emerse nei primi tre anni di applicazione;

3) di dare indicazione agli uffici di effettuare la puntuale attuazione alle disposizioni del PTPCT e del Codice di comportamento in collaborazione con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio regionale;

4) di dare ampia diffusione ed informazione a tutto il personale consiliare del PTPCT 2017–2019 e del vigente codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, agendo analogamente in occasione della prima assunzione in servizio dei dipendenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007(BURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Eugenio Giani

IL SEGRETARIO
Silvia Fantappié